

Piano dell'Offerta Formativa

Piano dell'Offerta Formativa

Anno 2009

PREMESSA

Il presente documento illustra l'identità culturale e progettuale e la progettazione culturale educativa ed organizzativa curricolare ed extracurricolare dell'ISS "Cicognini-Rodari" di Prato. Esso è coerente con gli obiettivi generali e educativi dei due indirizzi di studi, il Liceo Classico "F. Cicognini" e il Liceo Socio Psico Pedagogico "G. Rodari", e intende riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa¹.

1) LETTURA DEL TERRITORIO

Prato fa parte di un ampio contesto territoriale, comprendente anche le città di Firenze e Pistoia, caratterizzato da alta densità abitativa e da un rilevante tasso di immigrazione interna ed esterna, quest'ultima proveniente non solo dai paesi europei, ma anche da paesi africani ed asiatici. In particolare, la comunità cinese (circa 30.000 unità) è la più grande d'Italia, con nuclei familiari caratterizzati da un alto tasso di natalità. I figli degli immigrati cominciano a frequentare le nostre scuole non solo relativamente alla fascia dell'obbligo, ma anche agli Istituti Superiori.

Sia il Liceo-Ginnasio "F. Cicognini" che il Liceo Socio Psico Pedagogico "G. Rodari" sono ubicati nell'immediata periferia della città, a poca distanza dal centro storico dove si trovano importanti istituzioni culturali, quali la Biblioteca Roncioniana, la Biblioteca Lazzeriniana, numerose istituzioni museali, delle quali basterà citare la Pinacoteca Comunale di Palazzo Pretorio, l'Archivio di Casa Datini, il Teatro Metastasio, il Teatro Politeama, la Scuola Comunale di Musica "G. Verdi". A completare l'offerta culturale della città, anche grazie ad enti privati, quali gli Amici dei Musei di Prato, e altre associazioni, che organizzano corsi e visite guidate per le scuole, si ricordano anche il Museo del Tessuto e il Museo d'Arte Contemporanea "Luigi Pecci." I collegamenti sono assicurati dagli automezzi delle linee urbane ed extraurbane CAP di Prato e della Società F.lli Lazzi di Firenze.

¹v. Regolamento dell'autonomia, DPR 8/3/1999, n.275, art 3.

Nel Territorio sono presenti numerose Istituzioni che svolgono un'importante funzione di servizio sociale e forniscono un utile supporto alla scuola, soprattutto in relazione alla prevenzione delle difficoltà e dei problemi che oggi giorno particolarmente interessano l'infanzia e l'adolescenza.

2) L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La nostra Istituzione scolastica si presenta come un unico Istituto articolato in due indirizzi, ciascuno con una propria sede:

- Liceo –Ginnasio "F. Cicognini", con sede in Via Baldanzi n.16;
- Liceo Socio-Psico-Pedagogico "G..Rodari", con sede in Via Galcianese, n. 20/F.

Liceo –Ginnasio "F. Cicognini

Le origini e la storia del Liceo-Ginnasio" F .Cicognini"sono legate a quelle del Collegio fondato dai Gesuiti dietro invito del Consiglio Generale della città di Prato nel 1699.Dal 1715 ebbe sede nel maestoso edificio omonimo che allora ospitava un numero cospicuo di convittori provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa .Da questa scuola uscirono allievi di notevole statura intellettuale, fra i quali il latinista Girolamo Lagomarsino, lo storico Giovanni Lami , gli archeologi Ridolfino e Marcello Venuti, fondatori dell'Accademia Etrusca di Cortona, il letterato Ranieri Calzabigi. Quando, nel 1773 , fu sciolta la Compagnia di Gesù, il Collegio fu requisito dal Granduca Pietro Leopoldo e, riaperto nel 1774 con una nuova identità giuridica ed economica, divenne un istituto statale.Tra Ottocento e Novecento frequentarono il Liceo-Ginnasio Gabriele d'Annunzio, che ricorda le sue esperienze pratesi in "*Le faville del Maglio*", Tommaso Landolfi e Curzio Malaparte.

Il Liceo conobbe un' importante ristrutturazione con la riforma scolastica del 1923, divenendo ancor più che in passato un importante punto di riferimento per gli studenti pratesi: ereditava l'impronta severa e metodica delle origini, quando era seguito il gesuitico metodo della *ratio studiorum*, ma potenziava quell'apertura alla scienza e allo studio della fisica e della matematica che lo caratterizzava sin dall'età granducale, età in cui furono allestiti i gabinetti scientifici e, in particolare, quello di fisica , tuttora conservato nel nostro Istituto.

Negli ultimi anni il Liceo Ginnasio"Cicognini" , pur mantenendo la struttura tradizionale,ha recepito le nuove istanze del territorio, dovute alle trasformazioni socio-economiche nazionali e locali ed ha inserito nel *curriculum* formativo , come componenti essenziali e qualificanti, lo studio su base quinquennale della Storia dell'Arte, dell'Informatica secondo il PNI, dell'Educazione Musicale e dell'Inglese; a tal proposito si evidenzia che il Liceo"Cicognini" è stato uno dei primi in Italia ad attuare una sperimentazione di Lingua Inglese con verifica e certificazione esterna(FCE di Cambridge).

Dopo alterne vicende, la scuola trovò la sua collocazione definitiva nell'attuale sede di Via Baldanzi. L'edificio, di recente completamente ristrutturato, è situato in un plesso che comprende anche la Scuola Media "C. Malaparte" ed ospita 20 aule, due sale insegnanti , di cui una attrezzata a laboratorio- computer, un'aula per proiezioni . La biblioteca, della quale si sta preparando l'informatizzazione, possiede 15.000 volumi, fra cui collezioni di classici greci e latini, collane di autori italiani dal Medio Evo all'età contemporanea e l'*opera omnia* di tutti i principali autori.Tale collezione è integrata da una vasta raccolta di riviste che coprono un arco di tempo molto esteso e possiedono, quindi, anche un gran valore di documentazione.

Importanti anche il Museo di Fisica, che conserva un notevole numero di apparecchi per misure ed esperienze didattiche, in massima parte risalenti alla metà del

secolo scorso e di cui è stato pubblicato un catalogo a stampa² e la Collezione di scienze naturali, costituita da modelli anatomici, materiale biologico e minerali, in gran parte proveniente da antiche raccolte. Una volta terminate le operazioni di restauro, ricollocazione e catalogazione dei materiali, entrambi i Musei saranno riaperti sia agli studenti che al pubblico esterno.

L'Istituto comprende anche laboratori di fisica, chimica ed informatica, completamente rinnovati, un'ampia videoteca ed una ricca e pregiata fototeca. Ogni aula, inoltre, è dotata di un computer collegato a Internet.

L'ampia palestra, esterna alla scuola, viene utilizzata a giorni alterni dagli alunni della Scuola Media "C. Malaparte". La pratica sportiva è sempre stata altamente valorizzata nel Liceo "Cicognini" e ne sono testimonianza le numerose coppe e targhe vinte in competizioni attinenti a varie discipline sportive.

Gli studenti che frequentano attualmente il Liceo- Ginnasio "F. Cicognini" provengono da un ambiente socio- culturale diversificato e molti di loro hanno raggiunto nella scuola Media risultati buoni, se non ottimi.

Allo scopo di migliorare gli esiti del processo d'insegnamento, i temi da affrontare sono principalmente quelli legati all'accoglienza e, quindi, lo sviluppo delle conoscenze di base in tutte le discipline, soprattutto in preparazione allo studio di quelle materie, come il latino e il greco, che caratterizzano il Liceo Classico e sono nuove per gli studenti di IV Ginnasio.

Liceo Socio-Psico-Pedagogico "G. Rodari"

La scuola si è sempre distinta per la capacità di formare operatori sociali secondo un'impostazione didattico- metodologica aperta all'innovazione e alla sperimentazione. L'obiettivo di formare professionisti qualificati non ha impedito di integrare un numero rilevante di portatori di handicap, che hanno trovato un ambiente accogliente e in grado di rispondere alle loro esigenze. L'innovazione nel corso degli anni ha dato luogo ad un'organizzazione scolastica che spesso ha anticipato i tempi con iniziative quali l'introduzione della settimana corta, la sperimentazione didattica, l'avvio alla conoscenza multimediale, l'attivazione di progetti di educazione alla pace, l'incentivazione della pratica sportiva. L'edificio che ospita l'Istituto è ubicato in una zona non lontana dal centro, di facile accesso e parcheggio ed è circondato da ampi spazi verdi. L'architettura del complesso, moderna e razionale, comprende ambienti per lo svolgimento di attività specifiche, fra cui l'aula di informatica, il laboratorio di lingue, il laboratorio di scienze, la biblioteca e la videoteca. Oltre all'edificio principale, fanno parte dell'Istituto la palestra, la piscina e il campo di rugby. La presenza di un computer collegato ad Internet in ogni aula ha consentito nel corso degli anni la realizzazione dell'aggiornamento informatico di tutti i docenti con ricadute positive sull'attività didattica.

Dirigente Scolastico: Prof. Luigi Nespoli

Collaboratori del Preside: Prof.ssa C. Bardoni (Collaboratrice vicaria del Dirigente Scolastico), Prof. Fabrizio Benedetti (Collaboratore del Dirigente Scolastico).

Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa:

² BORCHI, E. - MACII, R., *Le collezioni del Liceo Classico di Prato. Catalogo degli strumenti di Fisica tra Ottocento e Novecento*, Prato, 1999

	Attività	Docente	Sede
AREA 3 : Attività e servizi per gli studenti	Orientamento in entrata	Anna Castellucci	“Rodari”
	Rappresentanza studentesca	Ettore Nespoli	“Istituto”
	Orientamento in entrata: indicazioni metodologiche e di studio agli studenti del 1 anno		
	Orientamento in uscita	Maddalena Albano	“Rodari”
	Coordinamento servizi alunni diversamente abili	Michela Vetrone	Istituto
	Attività motoria e sportiva	Grazia Biagi	Istituto
	Educazione Teatrale	Antonio Nave	“Cicognini”
	Attività Teatrale	Mauro Antinarella	“Rodari”
	Contatti e scambi con Metastasio e altri teatri del territorio	Anna Pandico	“Rodari”
	Biblioteca	Maria Rodighiero	“Cicognini”
Orientamento in uscita-Efficacia attività didattica	Filippo Baccini	“Cicognini”	

Docenti:n. 131 ; **Alunni:**n. 1226³

Direttrice S.G.A: Rag. ra Bianca Maria Laurenzano

Assistenti amministrativi:n. 9;**Assistenti tecnici:** n. 4;**Collaboratori scolastici:** n. 19

3) PRINCIPI GENERALI

1. Uguaglianza

Il servizio scolastico è ispirato al principio della parità di diritti fra tutti gli utenti. Le regole che disciplinano i rapporti tra gli utenti e la scuola sono uguali per tutti. Nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni fisiche e socio-economiche.

2. Imparzialità

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed imparzialità.

³ Dati relativi all’A.S._2007/2008: alunni iscritti al Liceo “Rodari”: n. 808; alunni iscritti al Liceo “Cicognini”: n.418.

3. Continuità

La scuola utilizza tutte le risorse disponibili per garantire, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto del lavoro docente, la continuità e la regolarità del servizio .

4. Obbligo scolastico e frequenza

Il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati da interventi di prevenzione e di controllo rispetto all'abbandono e alla dispersione scolastica.

5. Partecipazione

I Docenti, il Personale A.T.A, le Studentesse, gli Studenti e i Genitori sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del presente Piano dell'Offerta Formativa attraverso una gestione partecipata della scuola. I loro comportamenti favoriranno la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio nell'attuazione di quanto indicato nel quadro generale del Progetto d'offerta formativa .

6. Efficienza e trasparenza

La legge 241/90 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e le successive modifiche sono assunte quale riferimento fondamentale nella regola del servizio. Le istituzioni scolastiche promuovono ogni forma di partecipazione e garantiscono la massima semplificazione delle procedure .

7. Libertà di insegnamento

La scuola garantisce la libertà di insegnamento dei docenti nel rispetto della personalità dell'alunna/o, facilitando la crescita della persona nelle sue diverse dimensioni. Gli aspetti della didattica , nel rispetto di tale libertà, sono considerati, definiti e valutati dal Collegio dei Docenti, sentiti Studenti e Genitori, nel nuovo equilibrio disegnato dall'Autonomia Scolastica.

4) FINALITA' EDUCATIVE

Traguardo formativo dell'I.S.I.S.S" Cicognini-Rodari" è l' acquisizione di conoscenze, competenze e abilità finalizzate alla formazione di personalità pienamente consapevoli e responsabili, sia nella sfera del privato, che in quella del sociale, aderenti non per imposizione esterna, ma per personale opzione, a quell'insieme di valori etici di validità universale ,quali la pace, la solidarietà, l'accettazione dell'altro nel rispetto delle differenze, il senso della responsabilità rispetto agli altri, il senso della democrazia congiunto con la giustizia sociale. Scopi dell'Istituto sono l' attivazione, da parte degli Studenti, di processi volti a valorizzare l'autostima e a motivare l'impegno nello studio e nell'esperienza scolastica in genere, l' esaltazione della capacità critica dello Studente, la scoperta delle sue potenzialità, il progressivo ampliamento degli orizzonti adolescenziali d'aspettativa, la rimozione dei meccanismi psicologici che limitano il giovane. Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, assume, pertanto, come sue finalità generali:

1. Lo sviluppo della personalità d'ogni Allieva/o, utilizzando le discipline per rilevare e sviluppare attitudini, stili cognitivi, disposizioni e interessi, nella valorizzazione di tutte le differenze;

2. Il concorso alla formazione di personalità complete ed equilibrate, nelle quali cooperino e si armonizzino gli aspetti intellettuali, creativi, immaginativi, affettivi, emotivi e ludici, caratterizzate da maturità civile, sociale, politica, culturale, a prescindere dalle scelte personali successive.

I mezzi necessari per il raggiungimento di tali fini si individuano in:

- Una scuola che non sia contenitore enciclopedico e totalizzante, bensì luogo per acquisire una coscienza critica e ambiente di dense relazioni, tale da favorire scambi ed esperienze con Istituzioni ed Enti comunitari;
- Programmi didattici organizzati nei *saperi essenziali* e capaci di attivare percorsi interdisciplinari e di interpretare aspettative culturali degli Studenti, nel contesto della loro realtà;
- Una didattica che sia il più possibile partecipativa e capace di valorizzare il rapporto educativo Docente/Discente nella costruzione di un percorso formativo;

L'Istituto intende favorire la più ampia collaborazione fra i vari soggetti attraverso la massima informazione riguardo a:

- Programmazione didattica e educativa;
- Criteri di valutazione e di verifica;
- Funzionamento dell'Istituto;
- Accoglienza delle/degli alunne/i ;
- Iniziative d'orientamento e ri-orientamento atte a prevenire l'insuccesso scolastico .

La presenza, all'interno del nostro Istituto, di due indirizzi distinti, il Liceo Classico e il Liceo Socio –Psico- Pedagogico, fa sì che il Piano persegua obiettivi in parte differenziati attraverso formazioni curriculari e metodologie diversificate.

a) **Liceo- Ginnasio “F.Cicognini”**

Intende promuovere la formazione umanistica integrale della persona alla quale concorrono, da una parte la lezione della Classicità e la cultura letteraria, artistica, storica e filosofica e, dall'altra, il sapere matematico-scientifico in una visione della cultura che non accetta *discrimina*, ormai superati, fra le diverse discipline.

Il Liceo Classico corrisponde a tali aspettative educando i giovani a:

- Riflettere sulle proprie conoscenze;
- Elaborare concetti e sintesi nutrite di rigore analitico.

In particolare, il biennio ginnasiale propone un percorso formativo articolato su italiano, latino, greco, storia, geografia, matematica, lingua straniera, educazione fisica, storia dell'arte, educazione musicale e religione (per chi intenda avvalersi di quest'ultimo insegnamento), al fine di consolidare ed ampliare la formazione precedente e fornire agli allievi gli strumenti indispensabili a compiere il rimanente percorso di studio. Il triennio liceale è caratterizzato da un complesso organico di discipline. L'approfondimento dello studio delle materie letterarie è integrato dallo studio della filosofia. Insieme a religione (per chi si avvale) ed educazione fisica, completano il quadro scienze, fisica e matematica, quali espressioni irrinunciabili della cultura scientifica nei suoi aspetti conoscitivi e

sperimentali, assolutamente necessaria nell'età contemporanea. Il Liceo Ginnasio "Cicognini", inoltre, nel rispetto della struttura tradizionale del Liceo Classico, ha inserito nel curriculum formativo, come componenti essenziali e qualificanti, lo studio su base quinquennale della Storia dell'Arte, dell'Informatica secondo il PNI e dell'Inglese.

Alla pagina seguente, il quadro orario del Liceo Classico "F. Cicognini".

Materia	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Storia ed educazione civica	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	-	2	3
Scienze naturali, chimica e geografia	-	-	4	3	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	30	30	32	33	33

b) Liceo Socio-Psico_Pedagogico "G. Rodari"

A quest'indirizzo va riconosciuta una peculiarità formativa incentrata sulla conoscenza e sulla capacità di comprensione di tutte le forme di comunicazione inerenti i vari linguaggi: verbale, musicale e visivo.

L'azione pedagogico-didattica consiste nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Potenziamento dell'aspetto creativo legato all'unicità del rapporto personale;
- Promozione di attività attraverso le quali la scuola possa funzionare come luogo di ricerca culturale e educativa.

Gli obiettivi del biennio tendono a far acquisire alle/gli allieve/i un linguaggio teso a realizzare l'espressione adeguata del proprio pensiero, il potenziamento delle capacità logiche, la promozione di un processo culturale consapevole, volto a valorizzare e integrare le conoscenze già possedute. Gli obiettivi del triennio riguardano il conseguimento dell'autonomia operativa in relazione a conoscenze, competenze, abilità,

comportamenti. Alla pagina seguente, il quadro orario del Liceo Socio-Psico_Pedagogico “G.Rodari”.

Materia	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	3	2
Geografia	2	2	-	-	-
Storia	2	2	2	2	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Elementi di psicologia sociale e statistica	4	4	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Pedagogia	-	-	3	3	3
Psicologia	-	-	2	2	-
Metodol. della ricerca socio-psico-pedagogica	-	-	-	-	2
Matematica e informatica	4	4	3	3	3
Scienza della terra	3	-	-	-	-
Biologia	-	-	4	-	3
Fisica	-	-	-	4	-
Chimica	-	3	-	-	-
Sociologia	-	-	2	2	-
Diritto e legislazione sociale	-	-	-	-	3
Educazione musicale	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	34	34	34
Strumento musicale	2	2	2	2	2

Anche per l'Anno Scolastico 2007/2008 il Liceo Socio-Psico Pedagogico attua, oltre al corso tradizionale, due diverse organizzazioni didattiche :

1. **Indirizzo bilingue:** Prevede lo studio di due lingue: francese + inglese o tedesco + inglese e interessa per l'anno scolastico 2008/2009 le sezioni C ed E, dove si studieranno francese, tedesco ed inglese secondo il seguente schema:
 - Lingua straniera 1: prosecuzione della lingua studiata alla scuola media: francese o tedesco, nella sez.C ;francese nella sez.E;
 - Lingua straniera 2 : inglese. Ambedue gli insegnamenti seguiranno le finalità e gli obiettivi del Programma Brocca. Nell'insegnamento di lingua straniera 2 si favorirà la produzione orale, dando allo studente la più ampia opportunità di usare la lingua straniera in attività comunicative da svolgersi in coppia o in gruppo: giochi linguistici, drammatizzazione, simulazione, *role-play* ecc.

5) OFFERTA FORMATIVA DI ISTITUTO

L'Istituto favorisce lo sviluppo più concreto del principio della **continuità educativa**:

- Stabilendo, mediante la formazione di una Commissione di lavoro, incontri e contatti con le Scuole Medie della provincia di Prato, al fine di acquisire conoscenze relative alla situazione di partenza degli alunni , elementi utili per stabilire criteri di formazione delle classi iniziali e prevenire la dispersione dei risultati formativi conseguiti;
- Illustrando il progetto educativo del nostro istituto alle/agli alunne/i delle classi terze della Scuola Media e ai loro genitori;
- Lavorando concretamente sulle proposte che emergono dalla Commissione di lavoro sulla continuità didattica del Distretto.

L'Istituto offre un orario dei servizi amministrativi e dell'attività didattica improntato a criteri di efficacia e flessibilità, garantendo l'apertura della scuola e l'utilizzo delle attrezzature oltre l'orario scolastico a studenti, genitori, docenti e al territorio e facendo della scuola un importante centro di promozione culturale, sociale e civile.⁴

Criteri di scelta dei libri di testo e dei materiali didattici

Nella scelta dei libri di testo e del materiale didattico, l'Istituto segue i seguenti criteri:

- Validità culturale e funzionalità educativa;
- Omogeneità di testi di riferimento nelle classi parallele;
- Rispondenza alle esigenze dell'utenza con particolare attenzione ai costi.

Il libro di testo adottato, tuttavia, è soltanto uno degli strumenti didattici usati per il conseguimento degli obiettivi e può essere integrato da altri testi equivalenti già in possesso delle famiglie. Sarà, comunque, cura dell'Insegnante facilitare l'uso di tali testi e

⁴ v. Regolamento d'Istituto, articoli F/1, F/2, P.O.F 2008, p.60

sviluppare per tutti gli Studenti l'abilità di consultazione anche di fonti diverse dal testo tradizionale.

Modalità di recupero dell'orario da parte dei docenti

Gli insegnanti recuperano il monte ore ricavato dalla riduzione delle ore di lezione secondo una programmazione individuale annuale che prevede i seguenti tipi di attività:

- Supplenze;
- Compresenza fra insegnanti⁵.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'OFFERTA FORMATIVA

- **Attività sportiva scolastica;**
- **Attività teatrale;**
- **Laboratorio di Pianoforte;**
- **Viaggi di istruzione ;**
- **Utilizzazione dei lettori di lingua straniera;**
- **Visite guidate** finalizzate alla lettura dei territori pratese e fiorentino e alla fruizione dei giacimenti culturali ivi presenti;
- **Attività di sensibilizzazione alla democrazia, alla memoria, alla pace, alla interculturalità, alla valorizzazione di tutte le differenze relative a genere, etnia, cultura, religione, e di accoglimento dei portatori di handicap;**
- **Educazione ambientale;**
- **Progetto P.I.A**
- **Educazione stradale**
- **Parlamento Regionale**
- **Tematiche della sicurezza**
- **Sviluppo delle conoscenze in materia giuridico-economica**
- **Integrazione degli alunni portatori di handicap:** presso l'I.S.I.S.S "Cicognini Rodari" è attiva un'apposita Commissione che si occupa di tutte le problematiche relative all'integrazione degli alunni portatori di handicap. Di seguito si riporta il piano di tale attività:
 - **a) Inserimento nella classe prima:**
 - orientamento in ingresso (periodo di effettuazione: marzo- aprile dell'anno scolastico precedente all'ingresso).L'insegnante di sostegno prende contatti con

⁵ C.C.N.L.4/8/1995, art .41, §4 ; C.C.N.L. 26/5/1999, art.24. La compresenza si pone le seguenti finalità: conoscenza fra i docenti; conoscenza e confronto di stili didattici; confronto dei parametri valutativi in comune con il CEDE; realizzazione di percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari comuni.

la scuola media da cui proviene l'alunno, con la famiglia e l'ASL di riferimento.

- progettazione e svolgimento di uno stage orientativo articolato in diversi momenti della giornata: visita alla scuola, prove d'ingresso, colloqui con l'insegnante di sostegno della Scuola Media di provenienza. I test d'ingresso valutano le competenze linguistiche, logico-matematiche, psicomotorie, relazionali, l'autonomia operativa e gestionale, l'approccio all'uso del personal computer. Dall'incontro con gli insegnanti della Scuola Media emergono bisogni e aspettative dell'alunno.
- predisposizione di percorsi diversi legati alle effettive capacità, difficoltà e bisogni dei singoli alunni. Tali percorsi si riconducono essenzialmente a due: il percorso forte e il percorso debole. Il percorso forte, finalizzato al conseguimento del Diploma, è un percorso attraverso il quale si intendono raggiungere gli obiettivi previsti per il resto della classe. In genere, viene seguito nel caso di portatori di handicap fisici e/o sensoriali. La valutazione avviene mediante i voti, senza indicazioni aggiuntive e segue i criteri generali adottati per la classe. Il passaggio alla classe successiva è legato al conseguimento della sufficienza. Il percorso debole è un percorso che si propone di raggiungere obiettivi adeguati alle reali capacità dell'alunno portatore di difficoltà tali per cui il Consiglio di classe elabora un Piano educativo personalizzato (P.E.P.) che può discostarsi notevolmente dai programmi curricolari o prevedere riduzioni e semplificazioni del curriculum. La valutazione avviene con i voti (O.M. 80/95), ma esclusivamente in relazione agli obiettivi del Piano educativo personalizzato. Sulle schede di valutazione sarà riportata la frase: *"la presente votazione è riferita al PEP e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art. 13 dell'ordinanza ministeriale n.80 del 9 marzo 1995"*. In tal caso il Consiglio di classe dichiara che "l'alunno è ammesso alla frequenza della classe successiva". Al termine del percorso viene rilasciato un attestato di frequenza.
- relazione finale: riporta le singole prove effettuate e descrive gli aspetti relazionali ed operativi emersi. È utile per individuare quegli aspetti la cui osservazione andrà approfondita e per valutare la necessità di supporti didattici specifici.

b) criteri d'inserimento nelle classi:

- continuità di servizio degli insegnanti;
- numero di alunni per classe;
- equilibrata distribuzione degli alunni in situazione di handicap all'interno di ogni classe;

c) accoglienza: Nei primi giorni del nuovo anno scolastico gli alunni familiarizzano con la classe e con gli insegnanti. Il Consiglio di classe esamina l'alunno nel contesto della classe e ne mette a fuoco potenzialità e difficoltà relazionali e cognitive per stendere collegialmente il Piano educativo personalizzato.

d) inserimento: Il Consiglio di classe e l'insegnante di sostegno progettano il percorso didattico dell'alunno individuando, se necessario, tagli e modifiche

nell'ambito della programmazione di classe e l' eventuale partecipazione ai laboratori finalizzati allo sviluppo di particolari abilità. Il Consiglio di classe redige il Piano educativo personalizzato (P.E.P) e lo sottopone a verifica al termine del primo quadrimestre. Il Piano educativo personalizzato viene concordato con la famiglia e con l'ASL di riferimento, nel corso del primo incontro dell'equipe H a scuola, relativamente ai seguenti punti:

- esiti delle prove d'ingresso;
- organizzazione degli interventi;
- obiettivi educativi e didattici;
- criteri per le verifiche e la valutazione;
- laboratori finalizzati ;

Gli esiti della verifica collegiale (valutazione dell'adeguatezza del percorso progettato ed eventuali modifiche) vengono comunicati alle famiglie e all'ASL di riferimento in occasione degli incontri P.E.P fissati rispettivamente alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

e) rapporti con la famiglia: l'insegnante di sostegno cura, quasi quotidianamente, il dialogo con la famiglia. Gli incontri con i docenti curricolari si svolgono in occasione delle udienze generali. L'informazione relativa al percorso svolto è garantita dagli incontri P.E.P, che prevedono la partecipazione della famiglia, del neuropsichiatra dell'ASL e dei docenti disponibili.

f) rapporti con figure ed enti territoriali di competenza: sono previsti con l'ASL di riferimento un incontro trimestrale di verifica del processo formativo in atto, un confronto su problematiche emergenti, la programmazione di *stages* formativo-lavorativi. A questi incontri partecipano l'insegnante di sostegno e i docenti disponibili.

g) programmazioni : sono legate ai percorsi didattici effettivamente svolti e sono frutto di un lavoro comune dei docenti curricolari e di sostegno nell'ambito del Consiglio di classe.

6) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA D'ISTITUTO

L'Ampliamento dell'offerta formativa di Istituto si articola in una serie di progetti relativi ad iniziative specifiche o comuni ad entrambi i Licei , inerenti alle seguenti aree:

1. **Strutture;**
2. **Educazione alla salute;**
3. **Approfondimenti disciplinari;**
4. **Interventi per studenti;**
5. **Educazione ambientale;**

6. **Multicultura;**
7. **Integrazione alunni diversamente abili;**
8. **Interventi per Docenti e Studenti.**

Di questi progetti si fornisce un *abstract* alle pagine 17-47 del presente testo. Il testo completo di ogni progetto, redatto su appositi moduli, è contenuto nell'allegato n.1 al P.O.F 2009, disponibile in rete e consultabile in versione cartacea presso le segreterie dei due Licei.

1. Strutture

Nome Progetto	<i>Recupero delle collezioni di scienze naturali</i>
Soggetto proponente	Prof. G. Meucci
Docente referente	Prof. G. Meucci
Durata	Annuale
Destinatari del Progetto	Alunni, docenti, personale A.T.A dei Licei "Cicognini" e "Rodari"
Obiettivi	<p>Proseguire il lavoro iniziato nel 2002, con lo scopo soprattutto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completare la catalogazione dei reperti; • rendere i reperti stessi utilizzabili nella didattica delle Scienze; • far conoscere le collezioni scientifiche agli Studenti dell'Istituto, a quelli di altre scuole e all'intera cittadinanza;
Personale e/o Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. G. Meucci ; • I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari"-Prato; • Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio e per il patrimonio storico –artistico e demo-antropologico delle Province di Firenze, Pistoia e Prato; • Opificio delle Pietre Dure di Firenze; • Ditta Gea Restauri s.n.c. – Firenze; • Ditta CM Trasporti e servizi- Prato; • Ditta C. Baroncelli –Prato.
Descrizione sintetica del Progetto	<p>Il progetto si svolge in collegamento con l'iniziativa "<i>Censimento delle Collezioni Scientifiche della Toscana</i>" promossa dalla Regione Toscana in collaborazione con il Museo di Storia della Scienza di Firenze. A partire da maggio 2002 alla collezione è stata dedicata una specifica scheda nel sito della Regione(www.cultura.toscana.it/musei/banche_dati/bancascienze.htm) che verrà periodicamente aggiornata con il procedere dei lavori.</p> <p>Gli interventi, iniziati nel 2002, si stanno svolgendo lungo percorsi paralleli, alcuni dei quali sono stati completati negli anni precedenti, mentre i seguenti sono tuttora in via di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamento del restauro dei modelli ottocenteschi di anatomia umana

	<p>in cera e altri materiali e di fiori e piante in legno e materiali vari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione degli interventi di restauro degli animali imbalsamati; • Catalogazione, etichettatura e collocazione in cassette da esposizione della ricca collezione di minerali e rocce (varie centinaia di esemplari).
Preventivo spesa totale	Euro 7.215,25

2. Educazione alla salute

Nome Progetto	<i>Disturbi della condotta alimentare</i>
Soggetto proponente	Prof.sse A. Castellucci, M. F. Paci, C. Troiani
Docente referente	Prof.sse A. Castellucci, M. F. Paci, C. Troiani
Durata	Annuale
Destinatari del Progetto	Alunni del Liceo "Rodari"
Obiettivi	Prevenire e curare i disturbi dell'alimentazione.
Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari"-Prato; Prof.sse A. Castellucci , M.F.Paci, C.Troiani; Psicologa
Descrizione sintetica del Progetto	Sportello dietologico per alunne ed alunni del Liceo "Rodari", finalizzato alla prevenzione e alla cura dei disturbi alimentari.
Preventivo spesa totale	Euro 5.682,41

Nome Progetto	<i>Educazione alimentare</i>
Soggetto proponente	Prof.sse A. Castellucci, M. F.Paci, C. Troiani
Docente referente	Prof.sse A. Castellucci ,M. F.Paci, C. Troiani
Durata	Dieci mesi

Destinatari del Progetto	Alunni dell'I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari"
Obiettivi	Fornire agli studenti la conoscenza diretta dei principi di una sana e corretta alimentazione.
Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari"-Prato; Prof.sse A. Castellucci, M.F.Paci, C.Troiani Dietista
Descrizione sintetica del Progetto	Serie di lezioni e sportello dietologico attivato per educare gli studenti a corrette abitudini alimentari. Si integra con il Progetto intitolato <i>Disturbi della condotta Alimentare</i> .
Preventivo spesa totale	Euro 5.378,53

Nome Progetto	<i>Sportello di consulenza psicologica per alunni e genitori-CIC</i>
Soggetto proponente	Prof. N. Bianco, Prof.sse A. Castellucci, M. F. Paci, A. Pandico C. Troiani
Docente referente	Prof. N. Bianco, Prof.sse A. Castellucci, M. F. Paci, A. Pandico, C. Troiani
Durata	Annuale
Destinatari del Progetto	Alunni e famiglie dell'I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari"
Obiettivi	Fornire agli alunni un supporto psicologico per aiutarli nella crescita.
Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari" Prof. N. Bianco Prof.sse A. Castellucci, M. F. Paci A. Pandico, C. Troiani n.3 psicologhe
Descrizione sintetica del Progetto	Sportello di consulenza psicologica attivato presso le due sedi dell'Istituto a supporto degli allievi e delle loro famiglie.
Preventivo spesa totale	Euro 10.975,14

Nome Progetto	<i>Interventi ASL Prato</i>
Soggetto proponente	Prof.sse A. Castellucci, M. F. Paci, C. Troiani
Docente referente	Prof.sse A. Castellucci, M. F. Paci, C. Troiani
Durata	Cinque mesi
Destinatari del Progetto	Alunni dell' "I.S.I.S.S" Cicognini-Rodari".
Obiettivi	Educazione dei giovani alla salute psicofisica.
Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari" Prof.sse A. Castellucci ,C. Troiani, M.F. Paci Operatori dell'ASL di Prato
Descrizione sintetica del Progetto	<p>Gli operatori dell'ASL in orario curricolare affronteranno nelle classi i seguenti argomenti:</p> <p>"Rodari":</p> <ul style="list-style-type: none"> • classi prime: "Nozioni di primo soccorso e prevenzione degli incidenti stradali"; • classi seconde: "Relazioni pericolose: giovani e droghe tra rischio e piacere"; • classi terze: "La prevenzione delle malattie infettive a trasmissione sessuale"; • classi quarte: "Ballo, sballo e riballo !" e "Alcool e velocità". <p>"Cicognini":</p> <ul style="list-style-type: none"> • classi quarte: "Nozioni di primo soccorso e prevenzione degli incidenti stradali"; • classi quinte: "Relazioni pericolose: giovani e droghe tra rischio e piacere"; • classi prime: "Il dono nello zaino"; • classi seconde: "Cultura della donazione: la donazione di organi e tessuti"; • classi terze: "Educazione al dono del sangue e del midollo osseo".
Preventivo spesa totale	Euro 1.240,76

Nome Progetto	<i>Intelligenza emotiva e comunicazione</i>
Soggetto	Prof.ssa A. Castellucci, M. F. Paci

proponente	
Docente referente	Prof.ssa A. Castellucci, M. F. Paci
Durata	Cinque mesi
Destinatari del Progetto	Classi I A, B, C del Liceo "Rodari".
Obiettivi	Educare i giovani a leggere la propria struttura emotiva per la prevenzione e la risoluzione di problemi tipici dell'adolescenza, quali disagio, abbandono scolastico, bullismo, emarginazione del diverso, solitudine e difficoltà di comunicazione nell'ambito della famiglia.
Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari" Prof.sse A. Castellucci, M. F. Paci Società dell'ascolto ONLUS- Prato(operatrice:Sig.ra B.Noci) Circoscrizione Prato Centro.
Descrizione sintetica del Progetto	Il Progetto prevede sei incontri di due ore ciascuno per gruppo classe, condotti da un operatore della Società dell'ascolto ONLUS-Prato che procederà con il programma sull' argomento "ascolto-emozioni-comunicazione".
Nome Progetto	<i>Educazione sessuale</i>
Soggetto proponente	Prof.sse A. Castellucci, P. Mauri, C. Troiani
Docente referente	Prof.sse A. Castellucci, P. Mauri, C. Troiani
Durata	Annuale
Destinatari del Progetto	Alunni del biennio dei due Licei.
Obiettivi	Aiutare gli alunni nella crescita e nella maturazione psicofisica .
Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari" Prof.sse A. Castellucci, P. Mauri, C. Troiani; sessuologa
Descrizione sintetica del Progetto	Il Progetto prevede incontri in orario curricolare ,per complessive quattro ore nelle quarte Ginnasio e per due ore nelle quinte Ginnasio. Tali incontri saranno finalizzati a far conoscere ai giovani le tematiche inerenti lo sviluppo psicofisico durante la pubertà e l'età adulta ,per educarli al rispetto di sé e degli altri e responsabilizzarli nelle scelte di vita.

Preventivo spesa totale	Euro 4.644,74
--------------------------------	---------------

Nome Progetto	<i>Le possibili cause del disagio scolastico: pedofilia e disturbi specifici dell'apprendimento.</i>
Soggetto proponente	Prof.sse A. Castellucci, P. Mauri, M.F. Paci
Docente referente	Prof.sse A. Castellucci, P. Mauri, M.F. Paci
Durata	Cinque mesi
Destinatari del Progetto	Classi quarte del Liceo "Rodari"
Obiettivi	Informare i futuri operatori che lavoreranno con i minori sul tema delle difficoltà scolastiche che si possono riscontrare già in soggetti della scuola dell'infanzia e primaria.
Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari" Prof.ssa A. Castellucci, P. Mauri, M.F. Paci; Dott.E. Cordovani; Dott.ssa C. Pacetti. (psicologi)
Descrizione sintetica del Progetto	Il Progetto si articola in due fasi: <ul style="list-style-type: none"> • I Fase: due incontri di due ore ciascuno ,in orario pomeridiano ,su temi relativi all'abuso dell'infanzia e alle problematiche scolastiche correlate, nonché ai danni derivanti da mancata o falsa segnalazione ; • II Fase: due incontri di un due ore ciascuno ,in orario pomeridiano ,su temi relativi a disturbi specifici dell'apprendimento(D.S.A), quali dislessia, disgrafia, discalculia.
Preventivo spesa totale	Euro 3.722,32

Nome Progetto	<i>Sto bene con me, sto bene con gli altri.</i>
Soggetto proponente	Prof.sse A. Castellucci, M.F. Paci, T. Pecchioli, C. Troiani
Docente referente	Prof.sse A. Castellucci, M.F. Paci, T. Pecchioli , C. Troiani
Durata	Sei mesi
Destinatari del Progetto	Alunni, docenti e genitori delle classi prime del Liceo "Rodari"

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • aumento della consapevolezza da parte di allievi, insegnanti e genitori rispetto alle proprie esperienze di benessere; • condivisione dei vari significati di benessere; • empowerment delle competenze emotive, cognitive, socio-relazionali ed educative di insegnanti e genitori; • empowerment delle competenze emotive, cognitive e socio-relazionali degli allievi; • messa in rete fra famiglie e contrasto dell'isolamento genitoriale di fronte al compito educativo;
Personale e/o Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari"; • Prof.sse A. Castellucci, M. F. Paci, T. Pecchioli, C. Troiani; • Dott.ssa A. Romito (Psicologa)
Descrizione sintetica del Progetto	<p>Il Progetto si articola in quattro fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio del progetto; 2. Costruzione di un osservatorio sul Benessere; 3. Realizzazione di Azioni di empowerment; 4. Valutazione del progetto; 5. Presentazione alla comunità dell'esperienza e dei risultati del progetto.
Preventivo spesa totale	Euro 4.333,23

3. Approfondimenti disciplinari

Nome Progetto	<i>RI.MA-Laboratorio Scientifico-Rinforzo di matematica e chimica per l'accesso alle facoltà scientifiche</i>
Soggetto proponente	Prof. F. Baccini
Docente referente	Prof. F. Baccini; Prof.G. Meucci; Prof.sse C. Mastrantonio e E. Petracchi
Durata	Otto Mesi
Destinatari del Progetto	Alunni delle ultime due classi del Liceo "Cicognini".
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire un orientamento alla scelta della facoltà universitaria; • Fornire strumenti di valutazione sulle proprie attitudini allo studio delle materie scientifiche; • Mettere l'alunno in grado di intraprendere il percorso universitario scelto con la consapevolezza delle difficoltà e la conoscenza delle strategie per diminuire l'insuccesso.

Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S “Cicognini-Rodari”; Prof. F. Baccini, G. Meucci; Prof.ssa C. Mastrantonio
Descrizione sintetica del Progetto	Il Progetto prevede un ciclo di lezioni pomeridiane di approfondimento di matematica e chimica per studenti degli ultimi due anni di Liceo Classico che intendano iscriversi a Facoltà scientifiche, anche in vista del superamento dei test d’accesso attualmente previsti per i corsi di laurea a numero programmato. Sono previste anche ore di approfondimento per la partecipazione ai vari concorsi di Matematica rivolte a tutte le classi del Liceo”Cicognini”.
Preventivo spesa totale	Euro 8114,61

Nome Progetto	<i>RI.CHI-Laboratorio Scientifico-Rinforzo di chimica per l’accesso alle facoltà scientifiche</i>
Soggetto proponente	Prof., D. Scopelliti
Docente referente	Prof. D. Scopelliti
Durata	Otto mesi
Destinatari del Progetto	Alunni delle classi quarte del Liceo”Rodari”.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare e consolidare la preparazione scientifica offrendo agli alunni la possibilità e l’opportunità di ampliare la loro eventuale scelta nel settore delle facoltà scientifiche; • Metterli in grado di affrontare i test d’accesso alle facoltà scientifiche e a quelle dell’area medico-sanitaria a numero programmato.
Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S “Cicognini-Rodari”; Prof. D. Scopelliti
Descrizione sintetica del Progetto	Il Progetto prevede un ciclo di lezioni pomeridiane di integrazione e approfondimento del programma svolto di chimica, con lezioni frontali esercitazioni ed esperienze in laboratorio.
Preventivo spesa totale	Euro 2308,50

4. Interventi per studenti

Nome Progetto	<i>Attività sportiva</i>
Soggetto proponente	Prof.ssa G. Biagi

Docente referente	Prof.ssa G. Biagi
Durata	Annuale
Destinatari del Progetto	Tutti gli studenti dell' I.S.I.S.S" Cicognini-Rodari"
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anche in orari pomeridiani per sviluppare un'educazione sportiva formativa sul piano psicomotorio finalizzata al perseguimento di un benessere psicofisico che costituisca uno stile di vita; • Migliorare la propria autostima; • Incrementare e favorire sane relazioni sociali basate sul rispetto della persona e delle regole.
Personale e/o Enti coinvolti	T.C.P; Ufficio Scolastico Provinciale di Prato;Prof.ssa G. Biagi; docenti di Ed.Fisica e di Sostegno dell'Istituto;esperti e/o tecnici di particolari discipline sportive; personale A.T.A dell' I.S.I.S.S" Cicognini-Rodari"
Descrizione sintetica del Progetto	Sarà dato ampio spazio ad attività interne attraverso corsi di discipline sportive vere e proprie (pallavolo, rugby, atletica leggera, judo e difesa personale, danza) e tornei di interclasse .L'Istituto parteciperà anche a tornei e a manifestazioni esterne interscuola con il TCP e l' USP, alla manifestazione "Fairplay", a progetti specifici, a giornate sportive come la "giornata dell'atletica", per ottimizzare e dare risalto al lavoro svolto. Sarà dato rilievo all'arbitraggio nell'ambito di una generale educazione alla legalità attraverso formazione ed esperienza interna e/o con le relative Federazioni Sportive.
Preventivo spesa totale	Euro 4722,50
Nome Progetto	<i>Scuola e Territorio</i>
Soggetto proponente	Prof. sse D. Bartoli, I .Di Blasio
Docente referente	Prof. sse D. Bartoli, I. Di Blasio
Durata	15 giorni
Destinatari del Progetto	Alunni delle classi terze e quarte del Liceo"Rodari"
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una conoscenza riflessa del processo di funzionamento dei differenti sistemi educativi; • Sviluppare la capacità di discernere le forme e i modi per intervenire nei diversi ambiti comunicativi della vita attiva ed esercitare l'applicazione dei valori fondamentali:responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità; • Maturare, attraverso l'accostamento ad esperienze di servizio di vario genere e significato e attraverso l'analisi diretta, un orientamento e un interesse più specifico per le scienze dell'educazione.

Personale e/o Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • I.S.I.S.S “Cicognini-Rodari”; • Professori D.Bartoli, I. Di Blasio, A.Gugliersi, R.Pasquini, S.Berni, S.Menichetti, R.Pangalli, T.Pecchioli, Ferrazzuolo, S.Babbini, E.Sabatini, N.Bianco, G.Sambo, C.Aiazzi. • Scuola Elementare e Materna Statale “Collodi”-Prato • Scuola Elementare Statale “Puccini”-Prato • Scuola Elementare e Materna Statale “Mascagni/ Il Pino”-Prato. • Scuola materna Statale “Charitas”-Prato
Descrizione sintetica del Progetto	Gli studenti delle classi terze effettueranno uno stage di tre giorni presso la scuola materna, quelli delle classi quarte presso la scuola elementare.

Nome Progetto	<i>Litterae dant panem</i>
Soggetto proponente	Prof.ssa M. S. Giuffrida
Docente referente	Prof.ssa M. S. Giuffrida
Durata	Dieci mesi
Destinatari del Progetto	Alunni dell' I.S.I.S.S “Cicognini-Rodari”
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a Concorsi inerenti l'area umanistica indetti da Enti Pubblici o Privati.
Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S “Cicognini-Rodari”; prof.sse M.S.Giuffrida, R.Rossi ; Prof. A. Raimondi.
Descrizione sintetica del Progetto	Progettazione, esecuzione e diffusione delle opere artistico-letterarie degli studenti, realizzate in risposta a Concorsi indetti da Enti Pubblici o Privati
Preventivo spesa totale	Euro 4.318,46

5. Multicultura

Nome Progetto	<i>Insegnamento della lingua italiana come seconda lingua per gli studenti stranieri.</i>
Soggetto proponente	Prof.ssa M. F. Paci
Docente referente	Prof.ssa M. F. Paci
Durata	nove mesi
Destinatari del Progetto	undici alunni stranieri delle classi prime del Liceo "Rodari"
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione linguistica.
Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari"; Prof.G. Schibotto, M. F. Paci
Descrizione sintetica del Progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Il Progetto rappresenta la prosecuzione di un piano iniziato nel 2003 e prevede l'utilizzo di cinque moduli orari la settimana in orario curricolare con monitoraggio di verifica <i>in itinere</i> e finale.
Preventivo spesa totale	Euro 6285,00

6. Integrazione alunni diversamente abili

Nome Progetto	<i>I colori dell'arcobaleno</i>
Soggetto proponente	Prof.sse M. M. Vetrone, V. D'Acunzi
Docente referente	Prof.sse M. M. Vetrone, V. D'Acunzi
Durata	10 mesi
Destinatari del Progetto	Alunni diversamente abili del Liceo "Rodari"
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare l'offerta formativa per i portatori di handicap valorizzando le loro abilità e stimolando nuovi apprendimenti mediante l'acquisizione di modalità espressive di vario genere; • Favorire la socializzazione; • Sviluppare fantasia e creatività;
Personale e/o Enti coinvolti	I.S.I.S.S "Cicognini-Rodari"; Professori Nespoli Ettore, Forlì Iolanda, Giannettoni Lucia, Lanzetta Giuseppe, Donati Simona, D'acunzi Vissia, Cantara

	Sonia, Spadini Francesca, Bonacchi Lorenzo, Vetrone M. Michela, Paoli Sabrina, Massellucci Stefania, Di Blasio Ilaria, Baldi Angela
Descrizione sintetica del Progetto	<p>Il laboratorio multifunzionale "Diversamente abili" è inteso come spazio fisico attrezzato dove poter attuare le varie proposte didattiche e dove potersi incontrare per lavorare insieme. Si articola in una serie di laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio musicale: coinvolgimento degli alunni diversamente abili in attività di movimento, avvio e partecipazione a giochi sportivi in palestra o all'esterno; Chioschetto Rodari: organizzazione di un chioschetto bar gestito dagli studenti diversamente abili, con vendita anche di prodotti del commercio equo e solidale; Laboratorio della creatività: Attività di découpage, modellazione e bigiotteria. Cineforum: proiezione di almeno sei film, con cadenza mensile, dalla trama semplice per bambini e/o ragazzi, ciascuno dei quali accompagnato da un questionario da compilare che servirà di aiuto alla lettura del testo cinematografico; Laboratorio di informatica: alfabetizzazione, e-mail, internet; Laboratorio di espressività <p>La Collaborazione al Progetto "Fair Play", che si svolgerà per tre pomeriggi per tre ore, prevede la partecipazione di 11 alunni.</p>
Preventivo spesa totale	Euro 4.626,59

7. Interventi per docenti e studenti

Nome Progetto	<i>Letteratura e Cinema</i>
Soggetto proponente	Prof. M. Antinarella
Docente referente	Prof. M. Antinarella
Durata	cinque mesi
Destinatari del Progetto	Docenti e alunni del triennio del Liceo Rodari
Obiettivi	Creare amore per la lettura e per l'idea cinema (dal testo letterario al film dal film al testo letterario) con l'intento di spingerli ad un valido approfondimento di conoscenze e competenze nell'ottica costante di "problem resolving", in un percorso di sapere che affianchi e arricchisca validamente la quotidiana attività scolastica.
Personale e/o Enti coinvolti	Liceo Rodari Prof. Mauro Antinarella, Prof.ssa Elisabetta Cocchi, Prof.ssa Gabriella Russo

Descrizione sintetica del Progetto	Attività pomeridiana di proiezione pellicole cinematografiche, preceduta e seguita da Lezioni di storia del Cinema e storia della letteratura. Laboratorio di schedatura dei films e delle opere letterarie oggetto di studio e di ricerca.
Preventivo spesa totale	Euro 6466,00

Nome Progetto	<i>Cinema e narrazione: il lirico e il comico</i>
Soggetto proponente	Prof. A. Pandico
Docente referente	Prof. A. Pandico
Durata	cinque mesi
Destinatari del Progetto	Docenti e alunni di quattro classi prime del Liceo Rodari
Obiettivi	Cognitivo-tematici: educare alla riflessione attraverso vari registri espressivi Cognitivo-metodologici: educare al codice dell'immagine cinematografica
Personale e/o Enti coinvolti	Liceo Rodari Prof.sse Pandico, Paci, Castellucci
Descrizione sintetica del Progetto	Introduzione ai film proposti e discussione finale degli stessi da integrare con il programma di italiano svolto in classe attraverso la produzione di una breve recensione del film visto. Proiezione dei seguenti film: "Il monello" di Charlie Chaplin "Misericordia e nobiltà" di Mario Mattioli, con Totò "Il marchese del Grillo" di M. Monicelli "Il secondo tragico Fantozzi" di Luciano Salce "Volver" di Pedro Almodovar
Preventivo spesa totale	Euro 641,50

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Risorse umane**

Il personale che opera a qualunque titolo nell'Istituto costituisce una risorsa quando, con la sua opera, collabora alla realizzazione delle finalità educative della scuola.

Per quanto riguarda la formazione delle classi e l'attribuzione delle cattedre ai singoli

docenti, si adottano i seguenti criteri:

- Gli / le alunni /e sono suddivisi nelle varie classi sulla base di un'equilibrata distribuzione rispetto ai livelli raggiunti con la licenza media, tenendo presenti il più possibile i loro *desiderata*, anche in relazione alle sperimentazioni in atto nell'Istituto.
- L'assegnazione delle/dei docenti alle classi è affidata al Preside sulla base di criteri didattico-organizzativi, tenendo conto delle proposte del Collegio dei Docenti e dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto e salvaguardando il più possibile la continuità didattica, (Dlgs.297/94, art.7§b).
- L'aggiornamento dei docenti sarà perseguito sia attraverso l'istituzione di Corsi organizzati all'interno dell'Istituto con l'intervento di esperti, sia con la frequenza di corsi esterni organizzati dall'Amministrazione e/o da Enti Culturali e di Ricerca, nonché attraverso attività di autoaggiornamento.

• **Risorse strumentali**

Costituiscono risorse strumentali dell'Istituto le dotazioni di materiale presenti nei locali e nei laboratori. Tali risorse sono utilizzate per semplificare l'acquisizione degli obiettivi individuati nella programmazione di Istituto. Le proposte di acquisto di strumentazione didattica, formulate dal Collegio dei Docenti, devono essere inquadrate nell'ambito di tale programmazione e approvate dal Consiglio di Istituto.

• **Risorse del territorio**

L'Istituto intende proseguire e ampliare la rete di rapporti di collaborazione già da qualche tempo instaurati con gli Enti locali, le Istituzioni del volontariato e le diverse Associazioni culturali presenti nel territorio.

• **Programmazione educativa**

Elaborata dal Collegio dei Docenti, progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità educative delineati nei programmi; individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici; elabora le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno e le eventuali attività di recupero dell'orario da parte dei docenti.⁶; progetta l'eventuale utilizzazione del 15% del monte ore prevista dalla legislazione sull'Autonomia Scolastica per la creazione di nuovi *curricula*⁷.

• **Programmazione didattica**

Gli obiettivi didattici specifici delle singole discipline devono essere:

- Realistici e accessibili;
- Legati alle aspettative culturali degli alunni;
- Compresi e accettati dagli alunni;
- Rivedibili, qualora vi siano ragioni didattiche che ne giustifichino la revisione;
- Comprensivi del livello di approfondimento e di indicazioni del tempo necessario a svolgere la prestazione richiesta;

⁶ Per quanto attiene le modalità di recupero dell'orario v. sopra, p.12

⁷ V *Regolamento recante norme sui curricoli delle istituzioni scolastiche*, ai sensi del D.P.R. 8 Marzo 1999, n.275- D.M. 26 Giugno 2000, n.234, art.4,§2.

- Finalizzati al conseguimento di pari opportunità .

Gli obiettivi trasversali cognitivi sono i seguenti:

- Ampliamento e consolidamento delle conoscenze culturali;
- Comunicazione chiara e corretta mediante l'adozione di un lessico adeguato alla specifica disciplina;
- Capacità di leggere, redigere ed interpretare testi e documenti di vario genere e difficoltà;
- Applicazione di regole e principi;
- Capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e di coglierne le relazioni;
- Capacità di stabilire connessioni tra causa ed effetto;
- Capacità di interpretare fatti e fenomeni e di esprimere giudizi critici personali.

Inoltre, per il biennio ginnasiale del Liceo Classico, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Classe IV Ginnasio:

- Saper leggere in modo corretto;
- Essere in grado di ascoltare e individuare i concetti fondamentali di un discorso ,di un testo;
- Possedere un adeguato vocabolario di base, in modo da usare la lingua in maniera corretta ed appropriata;
- Saper esporre in modo logico e ordinato;
- Saper scrivere un testo in modo chiaro,ordinato , corretto sul piano ortografico e sintattico e pertinente alla domanda;
- Per quanto attiene l'area linguistica, essere in grado di riconoscere le principali strutture morfosintattiche e, nell'ambito della matematica, saper usare gli strumenti di calcolo;
- Sviluppare la competenza logica;
- Giungere alla conoscenza dei principali termini tecnici delle singole discipline e saperli utilizzare;
- Saper utilizzare gli strumenti didattici a disposizione in modo adeguato e consapevole.

Classe V Ginnasio:

- Essere in grado di ascoltare e individuare i concetti fondamentali di un discorso ,di un testo, cogliendone gli eventuali rapporti spazio-temporali;
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi;
- Saper usare la lingua in maniera corretta e appropriata;
- Saper esporre in modo logico e consequenziale;
- Saper elaborare il contenuto di un argomento tenendo conto del tempo disponibile;
- Essere in grado di leggere in modo corretto ed espressivo ;
- Saper produrre un testo ordinato, corretto dal punto di vista ortografico e sintattico , pertinente alla domanda ;
- Per quanto attiene l'area linguistica, essere in grado di riconoscere le principali strutture morfosintattiche e, nell'ambito della matematica, saper usare gli strumenti di calcolo in maniera autonoma per la risoluzione di un problema
- Sviluppare le competenze logiche e di ragionamento;
- Saper istituire confronti fra la lingua italiana ed altri sistemi linguistici;
- Saper acquisire i principali termini tecnici delle singole discipline .

Gli obiettivi trasversali comportamentali riguardano:

- La responsabilizzazione intesa come assolvimento dei propri doveri;
- Il rispetto delle persone e delle cose;
- L'educazione alla consapevolezza e al rispetto delle diversità ;
- La motivazione allo studio.

• **Valutazione**

Nel rinviare ai criteri valutativi caratteristici delle singole discipline(v. allegato n.2), la valutazione, che fornisce ai Docenti informazioni sull'eventuale recupero da effettuare prima di affrontare l'unità didattica successiva, deve permettere ad ogni allievo una visione costante e trasparente della sua preparazione .

Le valutazioni dovrebbero essere formulate e motivate dopo che siano stati illustrati, almeno una volta, i criteri stabiliti nella programmazione individuale e collegiale secondo regole stabilite di cui le/gli allieve/i siano a conoscenza e in base a griglie di lavoro(v.allegato n.2) fornite ed argomentate prima dell'inizio dell'unità didattica.

Nella valutazione *sommativa* vanno considerati i seguenti parametri generali:

- Partecipazione al dialogo formativo;
- Applicazione allo studio;
- Profitto nelle singole discipline;
- Frequenza scolastica;

Per ogni singolo alunno si valuteranno attentamente i seguenti elementi:

- Partecipazione al dialogo educativo;
- Frequenza attiva alle lezioni;
- Assiduità di impegno;
- Livello di competenze maturate;
- Capacità di riproduzione di quanto è stato acquisito;

La valutazione intermedia di ogni singola/o alunna/o è contenuta in una scheda che sarà distribuita nel mese di Febbraio direttamente in classe dal Preside o da un suo collaboratore.

Attribuzione del credito scolastico nel triennio

Per la determinazione di punteggio relativo si terrà conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi che potranno concorrere alla definizione del “minimo” e “massimo” relativo alla fascia:

- promozione o svolgimento di attività extracurricolari all'interno dell'Istituto
- promozione o svolgimento di attività extracurricolari nel territorio.

Qualora, tuttavia, lo studente fosse indicato dal Consiglio di Classe come particolarmente meritevole per impegno e partecipazione, è possibile-pur in assenza di una specifica applicazione in attività extracurricolari nell'Istituto o nel territorio- l'attribuzione del massimo punteggio del credito scolastico nella banda di oscillazione considerata.

Attribuzione del credito formativo

Per l'attribuzione del credito formativo ogni Consiglio di Classe, in conformità a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e alle indicazioni del D.M.24/2/2000- n.49, valuterà la rilevanza qualitativa e l'attinenza agli obiettivi degli indirizzi di studio delle esperienze certificate le quali dovranno, comunque, essere svolte all'esterno della scuola, presso Enti riconosciuti. Il Consiglio, quindi, procederà alla determinazione del credito all'interno della banda d'oscillazione prevista.

Attività di recupero e norme per il saldo del debito formativo

In base al Decreto Ministeriale 80/07 e all' Ordinanza Ministeriale 92/07 il Collegio dei docenti, nella riunione del 18/12/2007, ha deliberato sulle seguenti tematiche:

- 1. Organizzazione dell'attività di recupero durante l'anno;**
- 2. Definizione dei criteri di non promozione e di sospensione del giudizio;**
- 3. Organizzazione dell'attività di recupero alla fine dell' anno;**
- 4. Calendario e organizzazione delle verifiche a Settembre.**

1. **L'organizzazione** e la responsabilità dell'azione di recupero sono affidate all'istituzione scolastica (**art. 2**) "che ha l'obbligo di attivare gli interventi di recupero, nell'ambito della propria autonomia, individua le discipline e/o le aree disciplinari" (**art. 2.6.**), per le quali "si registri nella scuola un più elevato numero di votazioni insufficienti" (**art. 2.3**). Il Collegio dei docenti delinea le linee generali e le forme degli interventi, le forme di verifica e i modi di comunicazione alle famiglie, **delega i consigli di classe** all'individuazione delle discipline per le quali attivare i corsi, le linee metodologiche, gli obiettivi, i tempi, la durata; individua i docenti da assegnare ai corsi sulla base della disponibilità da essi offerta, privilegiando, in primo luogo il docente curricolare o un docente dello stesso istituto, per favorire una fattiva collaborazione con il docente titolare.

L'attuazione e le modalità degli interventi sono demandate ai singoli Consigli di classe che, in occasione degli scrutini del I quadrimestre, individueranno, sulla base delle necessità didattiche, gli alunni che presentino carenze in una o più discipline, da inviare all'attività di recupero; il docente della disciplina dovrà indicare in modo preciso le carenze riscontrate nell'alunno e fissare metodologie e obiettivi (l'O.M. investe, con chiarezza, il docente di classe, e con lui l'intero C.d.C., della responsabilità dell'azione di recupero); va compilata l'apposita scheda informativa che sarà inviata alla famiglia dell'alunno. Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi (**art. 2.7**) e ogni assenza dovrà essere regolarmente giustificata dal genitore. La famiglia, che decida di non avvalersi dell'azione di recupero attivata dalla scuola, dovrà darne comunicazione scritta al Preside (**art. 4.3**).

Si prevedono le seguenti forme di recupero:

- a. Recupero in orario curricolare, il mattino:** ciascun professore inserirà nella propria azione didattica specifici interventi, perché il recupero è parte integrante della Scuola e direttamente connesso con il processo di insegnamento; i docenti, che svolgano tale attività documentata, saranno incentivati previa contrattazione con RSU;
- b. Sportelli" pomeridiani di assistenza agli alunni,** nella promozione dello studio individuale: per tale attività è previsto un compenso forfettario (**art. 2.11**).

- c. **Corsi pomeridiani, comprensivi dell'obbligatoria verifica finale**, da iniziare dopo gli scrutini del I quadrimestre. Per favorire lo svolgimento del corso, si potranno tenere interventi anche con scansione oraria superiore a 60 minuti (p.e.90, anche utili per alcune materie) lasciando una certa flessibilità al docente del corso, in relazione alle esigenze didattiche che, di volta in volta, si presentino.

Al termine sarà svolta la verifica finale, che, anche nel caso in cui il docente del corso sia diverso da quello curricolare, dovrà essere condotta e valutata dal docente della disciplina (**art. 5.1**), che resta il primo responsabile dell'attività di recupero. La verifica dovrà essere **documentata**; in caso di verifica orale il docente dovrà stendere un sintetico verbale in cui riportare le domande poste e annotare un breve giudizio. A tale verifica dovranno essere sottoposti tutti gli alunni, anche quelli che non si sono avvalsi del corso (**art 4.4**). Ogni corso dovrà avere non più di 8-10 alunni, **con l'obbligatorio accorpamento di alunni di classi parallele**. L'esito della verifica finale va comunicato alle famiglie (**art. 4.4**) e costituirà elemento di valutazione in sede di scrutinio finale (**art. 6.2**).

L'attivazione di tali interventi è subordinata all'assegnazione dei fondi ad essi finalizzati.

2. **La non promozione** sarà decisa nei seguenti casi:

- Più di tre insufficienze, di qualunque tipo siano;
- Tre insufficienze gravi.

In tutti gli altri casi il consiglio di classe delibererà tenendo conto degli esiti dell'attività di recupero e della possibilità per l'alunno di recuperare nei mesi estivi le carenze accertate.

Eventuali debiti pregressi ancora non sanati al termine dell'anno scolastico andranno considerati un'ulteriore grave insufficienza.

Il C.d.C., nel comunicare la sospensione del giudizio con le motivazioni, dovrà indicare alle famiglie le carenze accertate, le modalità e i tempi dell'azione di recupero (**art. 6**).

3. **Gli interventi di recupero estivi** cominceranno dopo gli scrutini del II quadrimestre e termineranno entro sabato 19 luglio, periodo all'interno del quale il docente indicherà il proprio calendario. Per le modalità di svolgimento, valgono le stesse considerazioni fatte per i corsi svolti durante l'anno (8-10 alunni, accorpamento classi, individuazione docenti etc.).
4. **Eventuali ulteriori interventi di recupero e le verifiche finali** verranno effettuati entro la prima settimana di settembre, secondo le modalità previste dai curricoli delle singole discipline (scritto e/o orale).

- **Criteria generali di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici**⁸

I seguenti livelli vanno rapportati al singolo alunno nel rispetto delle sue potenzialità e della situazione di partenza, tenendo conto anche della Classe in cui è inserito, senza che ci si debba, pertanto, riferire ad un modello ideale e irrealistico di studente:

⁸ Per i criteri di valutazione delle singole materie, v. allegato n.2 al POF.

LIVELLO 1: VOTO = 1 - 4

impegno e partecipazione: quasi mai l'alunna/o rispetta gli impegni e , inoltre, si distrae in classe;

acquisizione conoscenze: l'alunna/o ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici ;

applicazione conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;

rielaborazione critica delle conoscenze: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia;

abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso ;

coordinamento motorio : presenta incertezza nell'uso degli strumenti, ma non ha difficoltà motorie.

LIVELLO 2: VOTO = 5

impegno e partecipazione: l'alunna/o rispetta gli impegni saltuariamente e talvolta si distrae;

acquisizione conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione ;

applicazione conoscenze: commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi ;

rielaborazione critica delle conoscenze: non ha autonomia nella rielaborazione e nella sintesi ;

abilità linguistiche ed espressive: commette qualche errore che non oscura il significato, usa linguaggio poco appropriato ;

coordinamento motorio: usa gli strumenti con difficoltà, ma non ha difficoltà di tipo motorio .

LIVELLO 3: VOTO = 6

impegno e partecipazione: l'alunna/o assolve agli impegni con regolarità e partecipa alle lezioni ;

acquisizione conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici ;

applicazione conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali ;

rielaborazione delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia ;

abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia accettabile ed un'esposizione poco fluente ;

coordinamento motorio: usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio .

LIVELLO 4: VOTO = 7

impegno e partecipazione: l'alunna/o partecipa attivamente e fa fronte all'impegno in maniera proficua;

acquisizione conoscenze: possiede conoscenze che le/gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi ;

applicazione conoscenze: sa applicare ed effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione ;

rielaborazione critica delle conoscenze: è autonoma/o nella sintesi, ma non approfondisce troppo ;

abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e utilizza una terminologia appropriata ;

coordinamento motorio: sa usare gli strumenti in modo autonomo ed è ben coordinata/o nei movimenti.

LIVELLO 5: VOTO = 8 - 10

1. **impegno e partecipazione:** l'impegno e la partecipazione dell'alunna/o sono buoni ,con iniziative personali ;
2. **acquisizione conoscenze:** l'alunna/o possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette né errori né imprecisioni ;
3. **applicazione conoscenze:** sa applicare le conoscenze acquisite senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite ;
4. **rielaborazione critica delle conoscenze:** sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome ;
5. **abilità linguistiche ed espressive:** usa la lingua in modo autonomo ed appropriato;
6. **coordinamento motorio:** è del tutto autonoma/o sia nell'uso degli strumenti, sia nel coordinamento motorio.

Verifiche

Le verifiche, siccome funzionali all'osservazione del progresso dell'unità didattica, sono sostanzialmente stabilite dagli obiettivi che l'unità stessa persegue. Esse devono essere fissate in un tempo stabilito, con sufficiente anticipo perché ogni alunna/o possa prepararsi ed essere sostanzialmente note alle/agli allieve/i nella tipologia e nei risultati.

Tipo di prove di verifica e tempi di restituzione alle/agli alunne/alunni

Saranno utilizzate prove *strutturate* (test, questionari, etc.), prove *semi-strutturate* (test e questionari con domande a risposte aperte), e prove *aperte* (elaborati a struttura argomentativa).

Le prove di verifica saranno riconsegnate alle/agli allieve/i in tempi brevi.

Rilevamento dei livelli di partenza delle/degli alunne/alunni

Nelle prime settimane dell'anno scolastico possono essere organizzati Test di Ingresso ogni volta che i docenti lo riterranno opportuno. Potranno essere, inoltre, effettuati Test di Ingresso in tutte le Classi per le discipline nelle quali si sia verificato un cambio di Docenti. Le prove di ingresso possono essere costruite secondo modalità che saranno concordate tra docenti della stessa materia, per livelli omogenei, e tra colleghi del Consiglio di Classe, nel caso di prove a carattere interdisciplinare.

La preparazione degli alunni può, comunque, essere verificata *in itinere* anche senza preavviso nell'ambito del controllo dell'andamento didattico.

La redazione della Programmazione didattica del Consiglio di Classe è effettuata entro la data stabilita dal Dirigente Scolastico. Il piano di lavoro individuale, redatto in base alle indicazioni del Collegio dei Docenti e alla Programmazione didattica del Consiglio di Classe viene illustrato nel corso della prima seduta dei Consigli di Classe e consegnato in Presidenza entro la data stabilita dal Dirigente Scolastico .

Accoglienza

Il Piano di accoglienza prevede una serie di iniziative che hanno come scopo la prevenzione dell'insuccesso scolastico e il miglioramento della produttività dell'offerta formativa della scuola.

Il piano è articolato in maniera diversa nei due indirizzi, secondo le modalità descritte nell'allegato n.3 al testo del P.O.F .

VALUTAZIONE DEL P.O.F.

INDICATORI PER VALUTARE,

MIGLIORARE

E CORREGGERE L' ATTIVITA' DEL P.O.F

- ↳ Trasparenza e divulgazione
- ↳ Agevole comprensione del testo da parte dell'utenza
- ↳ Realizzabilità

Il P.O.F deve essere sottoposto a due tipi di valutazione:

- una valutazione **interna** , affidata ai docenti dell'Istituto, che rappresenti un'autovalutazione del proprio lavoro. Si prevedono due verifiche dell'andamento dei Progetti del P.O.F, una *in itinere*, alla fine dell'anno scolastico, l'altra ,finale, al termine dell'anno solare.
- una valutazione **esterna**, realizzata dagli studenti, dai genitori e da rappresentanti delle istituzioni presenti sul territorio, che dia voce ai fruitori del servizio scolastico e permetta di misurare lo scarto tra pensato e percepito. Gli strumenti che verranno utilizzati saranno questionari contenenti domande coerenti con gli indicatori sopra elencati, da distribuire a tutti i docenti e ai rappresentanti degli studenti e dei genitori.